

N. 4606/2015 R.G.N.R.
N. 6890/2019 R.G. Dib.



TRIBUNALE DI TARANTO
II Sezione penale

Il Giudice Dott. Francesco Maccagnano

visti gli articoli 92 e 104 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale;

considerati lo stato e il grado del presente procedimento penale e il definitivo esaurimento delle indagini preliminari, ossia della fase entro la quale – secondo il disposto dell’articolo 92 disp. att. c.p.p., richiamato dall’articolo 104, disp. att. c.p.p. – è il Pubblico Ministero l’organo deputato a curare l’esecuzione delle misure cautelari di cui all’articolo 321, co. I, c.p.p.;

vista la comunicazione con la quale il Custode giudiziario, in data 11 dicembre 2019, ha chiesto a questa Autorità giudiziaria “*disposizioni operative al fine di riprendere le attività di spegnimento dell’Afo 2 dello stabilimento [di proprietà di Ilva s.p.a. in amministrazione straordinaria] di Taranto*” (comunicazione inoltrata, altresì, all’attuale gestore dello stabilimento, ArcelorMittal Italia, ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto);

rilevata la necessità di porre in esecuzione la cautela reale (**senza facoltà d’uso**) disposta ex art. 321, co. I, c.p.p sul predetto impianto industriale con il decreto di sequestro preventivo d’urgenza emesso in data **18 giugno 2015** dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto (convalidato con ordinanza emanata in data **26 giugno 2015** dal Giudice per le indagini preliminari);

rilevata la contestuale necessità di circoscrivere l’uso dell’Altoforno 2 entro il perimetro temporale precipuamente delineato dal Tribunale del riesame nell’ordinanza dallo stesso emessa all’esito della camera di consiglio del 17 settembre 2019;

considerato che, ad oggi, pendono i termini d’impugnazione dell’ordinanza con la quale questo Tribunale, in data 10 dicembre 2019, ha rigettato l’istanza di proroga del periodo entro il quale il Tribunale del riesame ha concesso ad Ilva in a.s. la facoltà d’uso dell’Afo 2;

considerato che s’impone a questo Autorità giudiziaria di acquisire elementi in ordine alle modalità di custodia dell’Altoforno in sequestro, presso il quale, in virtù dei sopramenzionati provvedimenti giudiziari, **non può svolgersi a partire dal 14 dicembre 2019 alcuna attività in contrasto con le esigenze cautelari sussistenti nel caso di specie;**

considerato, in particolare, che appare opportuno comprendere quali possano essere le modalità di custodia del bene in sequestro anteriori allo spegnimento dello stesso, le tempistiche residue del cronoprogramma di spegnimento dell’Altoforno 2 (già avviato prima del 17 settembre 2019) e gli effetti che detta operazione può avere su tale impianto;

considerato, altresì, che s’impone di comprendere come ed entro quali tempi, ad Altoforno 2 non più in marcia, Ilva in a.s. potrebbe adempiere alle prescrizioni di cui al decreto di restituzione emesso dalla Procura della Repubblica in data 7 settembre 2015 allo stato non ancora adempiute;

P.Q.M.

dispone che il Custode giudiziario, Dottoressa Barbara Valenzano, **entro il 17 dicembre 2019** fornisca all’intestato Tribunale informazioni in ordine:

- alle modalità di custodia dell’Altoforno in sequestro;

- in particolare, alle modalità di custodia del bene in sequestro anteriori allo spegnimento dello stesso, alle tempistiche residue del cronoprogramma di spegnimento dell'Altoforno 2 già avviato prima del 17 settembre 2019 ed agli effetti che detta operazione può avere su tale impianto;
- alle tempistiche entro le quali, ad Altoforno 2 "spento", Ilva in a.s. potrebbe adempiere alle prescrizioni di cui al decreto di restituzione emesso dalla Procura della Repubblica in data 7 settembre 2015, allo stato non ancora adempite;

dispone, altresì, che il Custode giudiziario, *medio tempore*, curi l'esecuzione del decreto di sequestro preventivo d'urgenza emesso in data 18 giugno 2015 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto (convalidato con ordinanza emanata in data 26 giugno 2015 dal Giudice per le indagini preliminari), in ossequio al *dictum* dell'ordinanza del Tribunale del riesame emessa all'esito della camera di consiglio del 17 settembre 2019, **implementando ogni più utile modalità di custodia tale da assicurare che – a partire dal 14 dicembre 2019 – l'Altoforno 2 non sia utilizzato**;

manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza;

Taranto, li 12 dicembre 2019

TRIBUNALE PENALE di TARANTO
 Depositato in cancelleria
 Taranto, li 12-XII-19
 Il Funzionario Giudiziario
 Dott.ssa S. MAZZINO

Il Giudice
 Dott. Francesco Macagnano

